



Conferenza sul futuro dell'Europa

RESOCONTO SOMMARIO

Gruppo di lavoro sulla Trasformazione digitale, presieduto da Riina Sikkut, parlamenti nazionali (Estonia)

Venerdì 17 dicembre 2021, dalle 11.00 alle 13.00

1. Intervento di apertura della presidente

Si tratta della seconda riunione del gruppo di lavoro sulla Trasformazione digitale, che si tiene in modalità online. La presidente, Riina Sikkut, porge il benvenuto ai membri insieme a Elina Valtonen (parlamenti nazionali/Finlandia), che assumerà la presidenza il prossimo anno. Facendo riferimento al resoconto sommario dell'ultima riunione, Riina Sikkut sottolinea che il gruppo ha già individuato una serie di temi chiave utili per un approccio europeo alla trasformazione digitale con l'obiettivo di costruire una società digitale etica, sicura, trasparente e fondata su un approccio incentrato sull'uomo. Essa pone l'accento sulla necessità di produrre risultati tangibili e invita il gruppo ad adottare un approccio ambizioso. Riina Sikkut comunica che, a causa del rinvio della terza sessione del 1° panel, le relative raccomandazioni non sono ancora disponibili, ma che i cittadini riferiranno in merito alle discussioni e che i contributi della piattaforma sono disponibili. In considerazione del considerevole numero di idee e della vastità dell'argomento, la sig.ra Sikkut propone di strutturare per il momento le discussioni attorno a tre pilastri, ossia "Proteggere la nostra società", "Responsabilizzare le persone" e "Rafforzare l'economia", e di concentrarsi per questa riunione sul primo pilastro. Detto pilastro riguarderebbe la sovranità e l'etica digitali; le minacce informatiche e la protezione dei dati; i diritti digitali e l'inclusione; l'inquinamento, la sostenibilità e la durabilità. R. Sikkut fa inoltre riferimento ai contributi scritti pervenuti e invita i membri ad avvalersi del gruppo di lavoro e della sessione plenaria della Conferenza per presentare idee in forma orale, in modo da utilizzarle durante il processo.

2. Relazione dei rappresentanti del 1° panel europeo di cittadini sullo stato di avanzamento delle loro discussioni

Un rappresentante del 1° panel riferisce in merito alle discussioni svoltesi finora e sottolinea una serie di questioni chiave emerse, tra cui l'esigenza di scongiurare un'eventuale delocalizzazione del "lavoro agile" al di fuori dell'UE e di regolamentare le nuove forme di lavoro derivanti dalla digitalizzazione. Viene sottolineata la necessità di affrontare l'impatto ambientale delle nuove tecnologie e dell'inquinamento digitale. L'istruzione costituisce un'altra priorità, in particolare per aiutare i giovani a muoversi nel mondo digitale. Vengono coinvolti anche altri cittadini, i quali evidenziano la necessità di un approccio incentrato sull'uomo, con la garanzia di un'alfabetizzazione digitale per tutti. Viene inoltre messa in rilievo la necessità di infrastrutture digitali, ad esempio per quanto riguarda le stazioni di ricarica per i veicoli elettrici. In seno al panel si discute anche delle questioni relative alla sanità digitale, alla cibersicurezza, alla protezione dei dati e alla sovranità dell'UE (ad esempio i semiconduttori).

Un rappresentante di cittadini a livello nazionale riferisce in merito alle discussioni in seno ai panel irlandesi, che fanno eco ai punti sollevati dal panel europeo. Gli argomenti emersi durante tali discussioni riguardano il sostegno alla cooperazione del settore pubblico e privato, la lotta alla disinformazione e un ruolo forte dell'UE, con particolare attenzione all'impatto ambientale della digitalizzazione. Idee quali l'aggiunta del certificato di vaccinazione alle tessere europee di assicurazione malattia, la diffusione del 5G e della connessione a banda larga, l'autonomia e la sovranità digitali, la cibersicurezza e la lotta contro la criminalità informatica, la resilienza e la sicurezza dei dati, vengono avanzate come settori di cooperazione per l'UE.

3. Discussione sulla terza relazione intermedia della piattaforma digitale multilingue

Per il punto in questione viene data la parola prima ai rappresentanti dei cittadini, dopodiché a tutti i membri in ordine alfabetico.

I cittadini sottolineano la necessità di un **approccio inclusivo alla digitalizzazione**, che non lasci indietro nessuno. Ciò è considerato una priorità per determinati gruppi di popolazione, come gli anziani, ma anche per le zone urbane e rurali o in relazione alle regioni remote. Le idee avanzate a tale riguardo comprendono una sorta di "servizio digitale" che fornisca un sostegno. I cittadini chiedono inoltre un approccio semplificato alla protezione dei dati (eliminando i lunghi avvisi sull'utilizzo dei cookie) e sottolineano l'importanza dell'**istruzione**, rimarcando la necessità di sensibilizzare i consumatori sui rischi del mondo informatico. Si evidenzia inoltre la necessità che nel panel vi sia una maggiore consapevolezza riguardo a ciò che è già in atto o in preparazione a livello europeo.

Nelle discussioni che seguono, i membri del gruppo di lavoro sollevano tutta una serie di questioni, molte delle quali rafforzano e ribadiscono i punti menzionati dai cittadini. Vari membri sottolineano l'importanza di ascoltare le idee e le opinioni dei cittadini e la necessità di collegare le idee alle informazioni sulla regolamentazione in vigore o futura a livello dell'UE.

Viene sottolineata l'importanza della **sovranità digitale** dell'UE e di evitare i rischi per la democrazia derivanti dalla digitalizzazione, ad esempio attraverso la disinformazione, così come la necessità di garantire il rispetto e la tutela dei valori europei e dei principi democratici nell'era digitale. Si avanza l'idea di una nuova piattaforma mediatica che garantisca un'ampia disponibilità di contenuti mediatici di qualità.

La **ricerca** e l'**innovazione** sono considerate un elemento importante, ad esempio in relazione all'intelligenza artificiale, alla micro e nanotecnologia, ai nuovi materiali o alla biotecnologia.

Per quanto riguarda la **dimensione globale**, alcuni membri caldeggiavano una presenza geopolitica dell'UE nel mondo digitale e auspicano che quest'ultima assuma la funzione di stabilire standard globali. Viene altresì sottolineata la necessità di garantire il rispetto dei diritti umani nelle catene di approvvigionamento dei consumatori.

Un tema ricorrente negli interventi riguarda la necessità di un'**istruzione in materia di competenze digitali e di una promozione al riguardo**, sia per garantire la disponibilità di personale qualificato – imprenditori ed educatori – sia per sensibilizzare maggiormente i cittadini al rischio, ad esempio per contrastare le notizie false e garantire la sicurezza dei dati. L'istruzione viene affrontata come una questione appannaggio delle scuole, ma è un argomento che emerge anche nel contesto dell'apprendimento permanente.

La necessità di una solida **infrastruttura digitale** è considerata da molti un punto cruciale, tra cui l'accesso a connessioni Internet ad alta velocità nelle zone rurali e remote e la manutenzione delle autostrade dei dati che collegano le regioni ultraperiferiche. Si tratta inoltre di un elemento importante per assicurare la competitività delle PMI e per contrastare il divario digitale.

Molti membri sottolineano che occorre una **digitalizzazione inclusiva**, che non lasci indietro nessuno, evitando il divario digitale e concentrandosi sul lato umano. Le tecnologie linguistiche e un quadro dell'UE volto a contrastare l'esclusione linguistica vengono proposti come strumento per contribuire a promuovere l'accesso alla tecnologia anche nei mercati più piccoli e per rendere le informazioni più accessibili in tutta Europa. Si ribadisce inoltre la necessità di proteggere i lavoratori e i diritti sociali in un ambiente di lavoro digitale in costante mutamento.

Si affrontano questioni quali la **sostenibilità** e la lotta all'inquinamento digitale e all'impronta di carbonio digitale.

I membri sollevano inoltre la questione dell'**accesso ai dati e di un mercato unico digitale**, rilevando la necessità di garantire alle PMI un accesso equo e paritario ai dati, compresa la libera circolazione transfrontaliera dei dati e l'interoperabilità, sulla base di norme e principi comuni. Vengono avanzate proposte per dimostrare i vantaggi della digitalizzazione attraverso casi di utilizzo pratico, come l'identificazione elettronica. Si menziona il principio "digital first" e si sottolinea l'importanza dei dati aperti.

Alcuni membri richiamano l'attenzione sui **rischi della digitalizzazione**, che rendono necessaria una legislazione a livello dell'UE per proteggere efficacemente la vita privata e i diritti digitali. Per quanto riguarda l'intelligenza artificiale, si sottolinea che la decisione finale deve sempre essere presa da un essere umano. Vengono formulati avvertimenti contro il ricorso al riconoscimento biometrico in ambito pubblico o privato, a meno che non sia assolutamente necessario. In tale contesto, un membro rileva altresì la necessità di stabilire dei limiti e di garantire la responsabilità per l'uso di software spia da parte delle autorità pubbliche che possono minacciare la democrazia europea, nonché di garantire che in Europa vi sia spazio per i rifugiati/gli esuli informatici.

La sig.ra Valtonen si compiace che siano già stati sollevati molti punti importanti e informa che i lavori proseguiranno a gennaio seguendo i tre pilastri individuati.

4. Intervento conclusivo della presidente

La sig.ra Sikkut chiude la riunione, accogliendo con favore le diverse prospettive fornite dai membri. Sottolinea la necessità di norme chiare a livello dell'UE per garantire che i diritti dei cittadini siano tutelati e che prevalga un approccio incentrato sull'uomo. Un altro elemento importante è la disponibilità di infrastrutture sicure per assicurare a tutti l'accesso alle informazioni e ai servizi digitali. Il volume delle informazioni e dei dati disponibili rende necessarie norme chiare in materia di protezione dei dati e della vita privata. Contrastare la disinformazione fornendo informazioni affidabili e verificate diventa sempre più importante. Affinché tutti possano trarre vantaggio dal mondo digitale, è necessario evitare un divario digitale e garantire l'istruzione e le competenze che consentano a tutti di partecipare, anche attraverso le tecnologie linguistiche. Sulla piattaforma digitale multilingue così come durante la riunione del gruppo di lavoro vengono illustrati diversi modi per consentire la partecipazione, condividere opinioni e riunire

cittadini, funzionari e settori attraverso forum, piattaforme e portali. Infine, per proteggere la nostra società, occorre una sovranità digitale dell'UE.

Per quanto concerne le questioni procedurali, la presidente incoraggia il segretariato comune a fornire ai cittadini appartenenti ai panel informazioni sulla regolamentazione esistente o prevista a livello dell'UE. Annuncia inoltre che il resoconto sommario e l'ordine del giorno della riunione verranno messi a disposizione in maniera più tempestiva. La prossima riunione si terrà in gennaio.

ALLEGATO: Elenco dei membri del gruppo di lavoro sulla Trasformazione digitale

ALLEGATO: Elenco dei membri del gruppo di lavoro sulla Trasformazione digitale**Presidente: Riina SIKKUT (Elina VALTONEN dall'1.1.2022) (Parlamenti nazionali)**

Titolo	Nome	Cognome	Componente
Sig.	Thomas	BYRNE	Consiglio
Sig.ra	Dita	CHARANZOVÁ	Parlamento europeo
Sig.ra	Josianne	CUTAJAR	Parlamento europeo
Sig.ra	Claudia	DÖRR-VOSS	Consiglio
Sig.ra	Jelena	DRENJANIN	Comitato delle regioni
Sig.ra	Yordanka	FANDAKOVA	Rappresentante locale/regionale
Sig.	Vasco	FERNANDES	Panel europei di cittadini
Sig.	Radosław	FOGIEL	Parlamenti nazionali
Sig.ra	Antje	GERSTEIN	Comitato economico e sociale europeo
Sig.ra	Marietta	GIANNAKOU	Parlamenti nazionali
Sig.	Antonio	GIARDINA	Panel europei di cittadini
Sig.ra	Marketa	GREGOROVA	Parlamento europeo
Sig.	Filip	HOFMAN	Panel europei di cittadini
Sig.ra	Eva Maria	HOLZLEITNER	Parlamenti nazionali
Sig.ra	Assita	KANKO	Parlamento europeo
Sig.	Othmar	KARAS	Parlamento europeo
Sig.ra	Miapetra	KUMPULA-NATRI	Parlamento europeo
Sig.ra	Constance	LE GRIP	Parlamenti nazionali
Sig.ra	Eva-Maria	LIIMETS	Consiglio
Sig.	Morten	LØKKEGAARD	Parlamento europeo
Sig.ra	Gisele Marguerite	MAGNERY	Panel europei di cittadini
Sig.ra	Jánosné	MASEVSZKI	Panel europei di cittadini
Sig.ra	Eva	MAYDELL	Parlamento europeo
Sig.	Paulo	MONIZ	Parlamenti nazionali
Sig.ra	Noelle	O'CONNELL	Panel nazionali di cittadini/eventi
Sig.ra	Sirpa	PAATERO	Consiglio
Sig.	Stefano	PALMIERI	Comitato economico e sociale europeo
Sig.	Chrisis	PANTELIDES	Parlamenti nazionali
Sig.	Alessandro	PANZA	Parlamento europeo
Sig.ra	Gergana	PASSY	Panel nazionali di cittadini/eventi
Sig.ra	Sandra	PEREIRA	Parlamento europeo
Sig.	Iulian-Vasile	POPESCU	Consiglio
Sig.	Carles	PUIGDEMONT I CASAMAJÓ	Parlamento europeo
Sig.ra	Lucia	PUTTRICH	Parlamenti nazionali
Sig.ra	Jessika	ROSWALL	Parlamenti nazionali

Sig.	Lukas	SAVICKAS	Parlamenti nazionali
Prof.ssa	Paola	SEVERINO	Panel nazionali di cittadini/eventi
Sig.ra	Riina	SIKKUT	Parlamenti nazionali
Sig.	Radoslaw	SIKORSKI	Parlamento europeo
Sig.ra	Vita Anda	TĚRAUDA	Parlamenti nazionali
Sig.	Jean-Louis	THILL	Consiglio
Sig.ra	Rocío	TOVIO DIAZ	Panel europei di cittadini
Sig.ra	Elina	VALTONEN	Parlamenti nazionali
Sig.ra	Mirja	VEHKAPERÄ	Comitato delle regioni
Sig.ra	Margrethe	VESTAGER	Commissione europea
Sig.ra	Veronique	WILLEMS	Parti sociali